

Gli Autori

MONICA BARSÌ è professore associato di Lingua e Traduzione - Lingua francese presso l'Università degli Studi di Milano. È condirettrice della collana "Di/Segni" (Ledizioni, Milano), rappresentante in Ateneo del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici, membro del comitato ordinatore del Master *Promotals - Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri*, membro del comitato di indirizzo scientifico del Centro Coordinato di Ricerca Leggo dunque sono, membro del consiglio direttivo del CALCIF - Centro d'Ateneo per la promozione della lingua e della cultura italiana C. e G. Feltrinelli. I suoi interessi di ricerca spaziano tra lingua e linguistica francese, storia della lingua francese, traduzione e storia della traduzione tra Italia e Francia, varietà geografiche del francese, didattica della lingua francese, didattica innovativa per le lingue straniere, storia della lessicografia e *dictionnairique*. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *Gabriele Simeoni: un traducteur professionnel entre France et Italie au XVI^e siècle. Première partie: définition de la théorie et des pratiques traductives* (2016), *Les devises illustrées de Gabriele Simeoni. Du manuscrit Ashburnham 1376 aux éditions publiées par Guillaume Rouillé* (2017).

ADRIÁN N. BRAVI è nato a Buenos Aires, vive nelle Marche e fa il bibliotecario. Ha pubblicato il suo primo romanzo in lingua spagnola e dal 2000 circa ha iniziato a scrivere in italiano. Tra i suoi ultimi libri si ricordano: *L'albero e la vacca* (2013 - vincitore del Premio Narrativa Bergamo 2014); *L'inondazione* (2015); *Variazioni straniere* (racconti, 2015); *La gelosia delle lingue* (saggi, 2017). Ha pubblicato diversi articoli e racconti in varie riviste e antologie. I suoi libri sono stati tradotti in francese, in spagnolo e in inglese.

FURIO BRUGNOLO è professore emerito di Filologia romanza presso l'università di Padova, condirettore di due collane della casa editrice Antenore (Roma - Padova), "Medioevo e Rinascimento veneto" e "Miscellanea erudita"; fa parte del comitato direttivo della rivista *Medioevo letterario d'Italia* e dei comitati scientifici di *Critica del testo* e *Deutsches Dante-Jahrbuch*.

È stato presidente della Società Italiana di Filologia Romanza dal 2003 al 2006 e direttore del Dipartimento dell'università di Padova dal 2008 al 2011. I suoi interessi di ricerca spaziano tra la letteratura veneta del XIII e XIV secolo, la lirica del Medioevo (dai Trovatori alla Scuola siciliana, e poi Stilnovo, Dante, Petrarca), il plurilinguismo letterario, con particolare riferimento all'eteroglossia a base italiana. Altri studi riguardano la metrica italiana e la poesia del Novecento. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *La lingua di cui si vanta Amore. Scrittori stranieri in lingua italiana dal Medioevo al Novecento* (2009), *Il plurilinguismo medievale e la coscienza distintiva degli idiomi romanzi* (2015) e *Forme e figure del verso. Prima e dopo Petrarca, Leopardi, Pasolini* (2016).

CLARA BULFONI è professore associato di Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso l'Università degli Studi di Milano; responsabile del progetto "Asia pacifico: riflessioni geografiche, sociali, culturali"; membro del comitato scientifico e di redazione della rivista *Mondo Cinese*, Fondazione Italia-Cina (da luglio 2016). I suoi interessi di ricerca spaziano tra lo studio dell'evoluzione della lingua cinese contemporanea e le trasformazioni lessicali, la lessicografia della lingua cinese, la glottodidattica della lingua cinese rivolta a italofoeni. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *Strategie traduttive nel lavoro terminologico per il cinese* (2016), *Guànyòngyǔ 惯用语, ovvero 'espressioni abituali' della lingua cinese* (2017). È stata curatore e redattore per la lingua cinese del *Dizionario dell'alimentazione, dizionario trilingue italiano-inglese-cinese* (2015).

ILARIA CENNAMO è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dell'Università degli Studi di Milano, e membro del centro di ricerca dell'ISIT di Parigi, CRATIL (Centre de Recherche Appliquée sur la Traduction, l'Interprétation et le Langage). I suoi interessi di ricerca riguardano il processo di insegnamento/apprendimento della traduzione dal francese all'italiano e si articolano su tre assi principali: l'utilità pedagogica delle nuove tecnologie nel contesto dell'apprendimento della traduzione; l'adozione di *corpora* comparabili in un'ottica interculturale applicata alla traduzione; la traduzione pragmatica come operazione di mediazione interculturale. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, l'articolo *L'analyse de corpus comparables en contexte de formation en traduction: pour une réflexion pédagogique entre traduction, rédaction et identité* (2017).

ANASTASIJA GJURČINOVA è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università Ss. Cirillo e Metodio di Skopje; vicepresidente della Facoltà di Filologia Blaže Koneski. I suoi interessi di ricerca spaziano tra letteratura italiana, letteratura comparata, studi interculturali, studi di traduzione. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *Translation and Self-Translation in Today's (Im)migration Literature* (2013), *Oltre i confini del linguaggio letterario. Attraversare regioni e culture tramite la letteratura* (2013), *I mondi paralleli della traduzione letteraria. Aspetti culturali* (2015).

BEATRIZ HERNÁN-GÓMEZ PRIETO è professore associato di Cultura spagnola presso l'Università degli Studi di Milano. Membro del dottorato in Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale e del comitato scientifico delle pubblicazioni della Scuola di Dottorato europea in Filologia romanza. I suoi interessi di ricerca spaziano tra letteratura iberoromanza, lessicografia storica castigliana, attività linguistica e letteraria dei gesuiti espulsi, relazioni Italia/Spagna, linguistica e letteratura asturiana del Novecento. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *Esbozo del Diccionario de bable del centro y oriente de Asturias de José García Peláez Pepín de Pría* (2015), *Abrahán Judío. Segunda Novella del Decameron castellano* (2016), *"Extranjero" y lexemas semánticamente afines* (2017), *Bodegón: estudio de un término artístico* (2017).

MARIE-CHRISTINE JULLION è professore ordinario di Lingua e Traduzione francese presso l'Università degli Studi di Milano e presidente, dal 2015 al 2018, del comitato di direzione della Scuola di Scienze della Mediazione linguistica e culturale della medesima università. Direttrice del Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali dalla sua fondazione al 2014, è attualmente direttore scientifico del gruppo di ricerca CRIAR e nominata co-responsabile nell'ambito della convenzione di collaborazione scientifica avviata nel mese di novembre 2017 tra l'Università degli Studi di Milano e l'ISIT di Parigi. Membro del comitato di direzione della rivista *Langues Cultures et Médiations / Languages Cultures Mediations (LCM)* e della rivista *Repères DO.Ri.F.* Le sue ricerche vertono sui linguaggi settoriali e, in particolare, su quelli delle scienze politiche e dell'ecologia. Inoltre, da alcuni anni si occupa di contraffazione e più specificamente dei rapporti tra linguistica e proprietà intellettuali. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti l'argomento trattato sono: la curatela di un numero della collana "LCM" e di un volume della rivista *LCM*, l'articolo *L'implicite entre langue et culture: la traduction en italien de "Meurtre pour mémoire" de Didier Daenincks* (2017).

CHIARA LUSETTI è dottore di ricerca e contrattista presso l'Università degli Studi di Milano. Membro dell'*équipe* di ricerca *Multilinguisme, Traduction, Création* dell'ITEM-CNRS di Parigi. I suoi interessi di ricerca spaziano fra traduzione, autotraduzione e scrittura plurilingue. Tra le pubblicazioni recenti di maggiore rilevanza, quelle inerenti al tema trattato nel contributo sono: *Une pièce, deux versions. À la recherche de Aïda de Jalila Baccar face à ses contextes de réception* (2016), *L'hétérolinguisme en scène: français et arabe(s) à l'oeuvre dans 'Junun' de Jalila Baccar* (2016), *Provare a ridirsi. L'autotraduzione come tappa di un processo migratorio in Amara Lakhous* (2017).

